

PROMOSSO DA

CON IL PATROCINIO DI

IdO 
Istituto di Ortofonia

FONDAZIONE MITE
MINORI INFORMAZIONI TUTELA EDUCAZIONE

 Società Italiana di **Pediatria**

CORSO DI FORMAZIONE ONLINE • Crediti ECM

AUTISMO

13-20-27 MARZO
10-17-24 APRILE

Progetto Riabilitativo Tartaruga DERBBI

Il modello DERBBI e le ricerche scientifiche

Dott.ssa *Monica Rea*

Il gruppo di ricerca dell'Istituto di Ortofonia di Roma, nell'ultimo **decennio** ha orientato i propri sforzi per **allinearsi ai criteri** che il mondo della ricerca evidence-based richiede, anche per le ricerche psico-sociali e delle scienze umane

Le **famiglie** dei bambini con Disturbo dello Spettro Autistico **raccogliono** tante **informazioni** cercando di capire quale sia il modo migliore per affrontare la condizione che vivono e quale possa essere la scelta più opportuna per loro, tentando di districarsi tra un'ampia varietà di approcci e di metodi.

Le terapie ad **approccio clinico e psicodinamico**, solo negli ultimi decenni stanno prestando più attenzione alla **validazione scientifica dei percorsi di cura**, cercando di individuare le variabili che possano avere un ruolo nel produrre specifici esiti.

Tale premessa intende unicamente sottolineare il grande sforzo che i gruppi di lavoro clinico e di ricerca dell'Istituto di Ortofonia hanno cercato di portare avanti.

1) **Riflettere sui modelli di intervento** e sulla necessità di personalizzare l'intervento in funzione delle caratteristiche non solo del disturbo, ma soprattutto del bambino e della sua famiglia.

2) **Definire dei protocolli di valutazione** del bambino con ASD attraverso l'individuazione di strumenti finalizzati ad una più dettagliata diagnosi funzionale

3) **Individuare i fattori predittivi**, presenti fin dalla prima diagnosi, che possano aiutare a comprendere le **traiettorie evolutive** del bambino

1) Il Modello di Intervento



Autism - Open Access

Di Renzo et al., Autism Open Access 2016, 6:1
<http://dx.doi.org/10.4172/2165-7890.1000160>

Research Article

Open Access

From the Emotional Integration to the Cognitive Construction: The Developmental Approach of Turtle Project in Children with Autism Spectrum Disorder

Magda Di Renzo*, Federico Bianchi di Castelbianco, Elena Vanadia, Massimiliano Petrillo, Lidia Racinaro and Monica Rea

Istituto di Ortofonia (IdO), Rome, Italy

IJPE 2020, vol. XII (1)

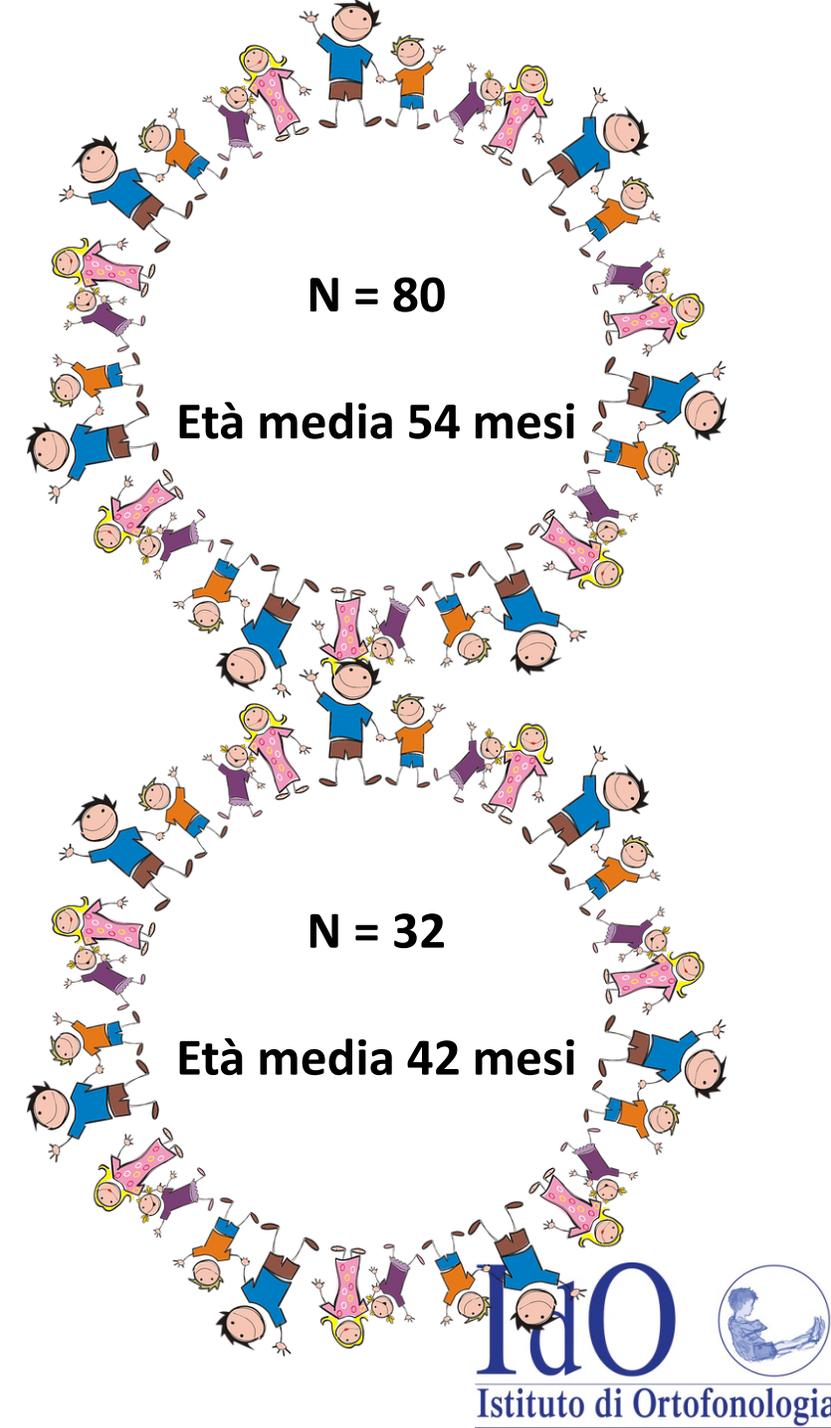
ISSN 2035-4630

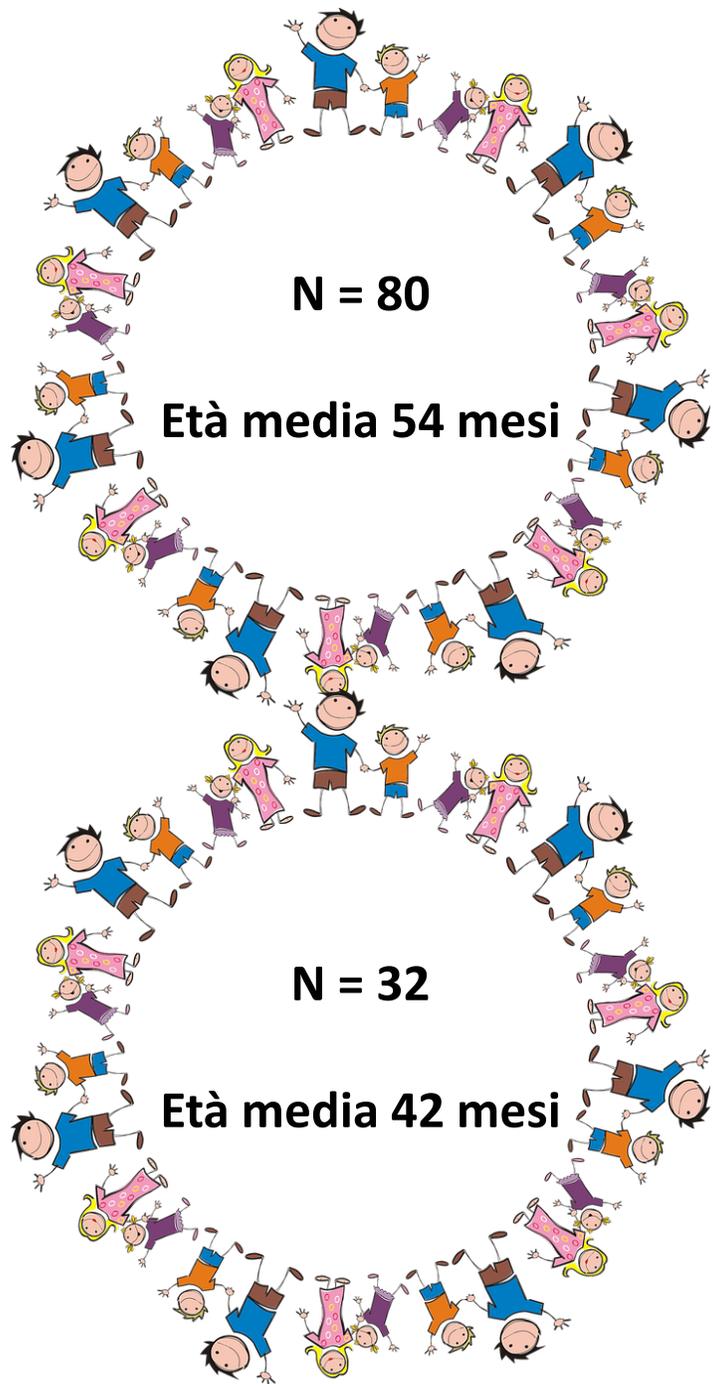
A therapeutic approach for ASD: method and outcome of the DERBBI – Developmental, Emotional Regulation and Body-Based Intervention

*Magda Di Renzo¹, Elena Vanadia¹, Massimiliano Petrillo¹, Davide Trapolino¹,
Lidia Racinaro¹, Monica Rea¹⁻², Federico Bianchi di Castelbianco¹*

Il modello terapeutico **DERBBI** (Intervento Evolutivo, basato sulla Regolazione motiva e a mediazione corporea), si basa sull'assunto che il processo di **elaborazione delle informazioni sociali** è **sostanzialmente emozionale**. In altre parole, l'emozione all'interno delle relazioni con persone significative potrebbe **guidare, organizzare, amplificare l'attività cognitiva, il linguaggio e le competenze sociali**.

Sul fondamento di tale approccio, per i bambini con Disturbo dello Spettro Autistico è stato realizzato il **Progetto Tartaruga**, un progetto che integra la valutazione e la terapia attraverso un approccio **intensivo, integrato e psicomotorio** all'autismo, coinvolgendo il bambino, la famiglia e la scuola in una serie diversificata di interventi.





Follow up a 2 e 4 anni

Follow up a 1 e 2 anni

da 25% a al 40% circa non mostra più punteggi clinici di autismo (optimal outcome)

Il QI migliora dopo 2 anni e continua a migliorare dopo 4

Il Contagio Emotivo migliora già dopo 2 anni

La Comprensione di Intenzioni Altrui migliora già dopo 2 anni

Il Gioco Stereotipato si riduce già dopo 2 anni

2) Protocolli di valutazione

Psychological Reports: Disability & Trauma
2015, 117, 1, 26-49. © Psychological Reports 2015

ASSESSMENT OF A LONG-TERM DEVELOPMENTAL RELATIONSHIP-BASED APPROACH IN CHILDREN WITH AUTISM SPECTRUM DISORDER^{1,2}

MAGDA DI RENZO, FEDERICO BIANCHI DI CASTELBIANCO, MASSIMILIANO
PETRILLO, LIDIA RACINARO, AND MONICA REA

Curr Pediatr Res 2016; 20 (1&2): 183-192

ISSN 0971-9032
www.currentpediatrics.com

**The understanding of others intentions can predict the improvement of
symptomatology in children with autism – An exploratory study.**

Magda Di Renzo¹, Federico Bianchi di Castelbianco¹, Fabrizio Plescia¹, Lidia Racinaro¹, Massimiliano
Petrillo¹, Monica Rea^{1,2}



**Journal of Child & Adolescent
Behavior**

Di Renzo, et al., J Child Adolesc Behav 2017, 5:2
DOI: 10.4172/2375-4494.1000342

Research Article

OMICS International

Sensory Processing and Repetitive Behaviors in Clinical Assessment of
Preschool Children with Autism Spectrum Disorder

Magda Di Renzo¹, Federico Bianchi di Castelbianco, Elena Vanadia, Massimiliano Petrillo, Lidia Racinaro and Monica Rea



**Journal of Child & Adolescent
Behavior**

Renzo, et al., J Child Adolesc Behav 2016, 4:5
DOI: 10.4172/2375-4494.1000313

Research Article

OMICS International

Assessment of Executive Functions in Preschool-Aged Children with
Autism Spectrum Disorders: Usefulness and Limitation of BRIEF-P in
Clinical Practice

Magda Di Renzo¹, Federico Bianchi di Castelbianco, Elena Vanadia, Massimiliano Petrillo, Lidia Racinaro, Mirko Stracqualursi and Monica Rea

ADVANCES IN AUTISM | VOL. 6 NO. 2 2020

A comprehensive assessment process for children with autism spectrum disorders

Magda Di Renzo, Viviana Guerriero, Massimiliano Petrillo, Lidia Racinaro,
Elena Vanadia and Federico Bianchi di Castelbianco

**Austin Journal of Autism & Related
Disabilities**

Research Article

**The Emotional Contagion in Children with Autism
Spectrum Disorder**

Di Renzo M^{*}, Bianchi Di Castelbianco F, Petrillo
M, Racinaro L, Donaera F and Rea M

Di Renzo et al., Autism Open Access 2016, 6:4
DOI: 10.4172/2165-7890.1000188



Autism - Open Access

Research Article

Open Access

T.U.L.I.P. Protocol (TCE, UOI, Leiter-R as Indicators of Predictivity) for
the Assessment of the Developmental Potential in Children with Autism
Spectrum Disorders

Magda Di Renzo¹, Federico Bianchi di Castelbianco¹, Elena Vanadia¹, Massimiliano Petrillo¹, Lidia Racinaro¹ and Monica Rea^{1,2}

Come raccomandato dall'**Istituto Superiore di Sanità**, le caratteristiche complesse dell'autismo possono rendere necessario **un processo diagnostico che preveda un articolato numero di indagini:**

l'esame obiettivo e neurologico, volto a definire lo stato di salute del bambino e ad escludere/individuare la presenza di patologie neurologiche;

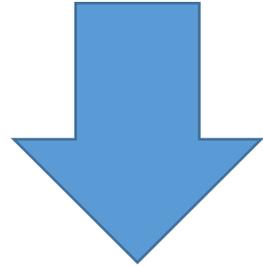
l'esame comportamentale, che permetta di rilevare la presenza dei sintomi comportamentali codificati dalle classificazioni internazionali di riferimento (ADOS o CARS), la valutazione delle competenze cognitive e linguistiche, la valutazione dello sviluppo emotivo e la valutazione del profilo funzionale.

«Nel fare diagnosi di autismo, è importante realizzare una valutazione completa, che fornisca un quadro esaustivo delle condizioni del bambino» (ISS).

Il gruppo di ricerca dell'IdO, *coerentemente con quanto appena descritto*, **dedica** una grande **attenzione** al **processo diagnostico** e promuove un **approccio globale e multi-professionale** che prevede l'utilizzo di una batteria di strumenti che mira a descrivere i profili di sviluppo e funzionamento

- nell'area socio-relazionale e comunicativa,
- nel funzionamento cognitivo,
- nell'area emotiva, cognitivo-relazionale, sensoriale e comportamentale per la valutazione del bambino con Disturbo dello Spettro Autistico, sospetto o già diagnosticato

T.U.L.I.P.



Sintomatologia «core»

Il Contagio Emotivo

La comprensione delle Intenzioni altrui

Il profilo Cognitivo

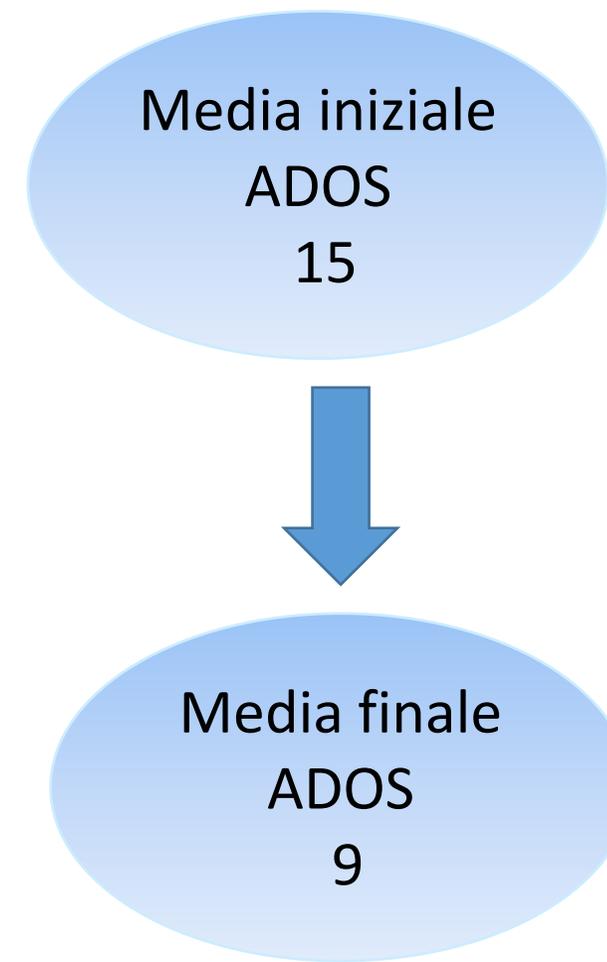
Sintomatologia «core»

Obiettivo

Riduzione della sintomatologia «core» del disturbo dello spettro, inteso come difficoltà nelle interazioni sociali, linguaggio e comunicazione, gioco e comportamenti ristretti e ripetitivi, misurati attraverso l'ADOS.

I risultati hanno evidenziato che:

Prima e dopo il percorso terapeutico è stata osservata una riduzione sintomatologica che in circa il 30% dei bambini non superava più il cut off clinico del punteggio ADOS.



Tali % sono aumentate nel tempo (fino a circa il 45%) focalizzandosi sull'intervento precoce e personalizzando gli interventi in base all'età

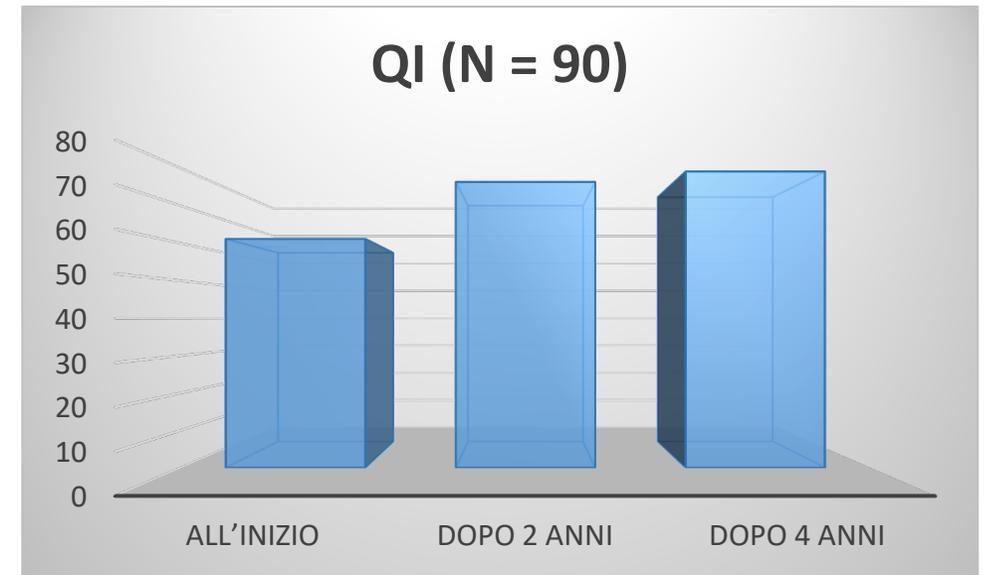
Il profilo Cognitivo

Obiettivo

Evoluzione delle abilità cognitive, intese come «ragionamento fluido non verbale».

Per i bambini con gravi difficoltà linguistiche e comunicative, valutare il ragionamento fluido vuol dire verificare la presenza della capacità di pensare logicamente e di risolvere piccoli problemi in situazioni nuove, usando dunque un ragionamento logico.

È dunque fondamentale, sostenere e stimolare lo sviluppo delle capacità necessarie a comprendere il contesto, così che il bambino possa riuscire ad affrontare quelle sfide che la crescita gli pone davanti.



I risultati hanno evidenziato che:

Prima e dopo il percorso terapeutico è stato osservato che i bambini più piccoli (tra i 2,5 e i 5 anni) mostravano un maggiore incremento nei punteggi di quoziente intellettuale rispetto ai bambini che avevano iniziato più tardi il trattamento (ovvero quelli di età superiore a 5 anni).

La comprensione delle Intenzioni altrui

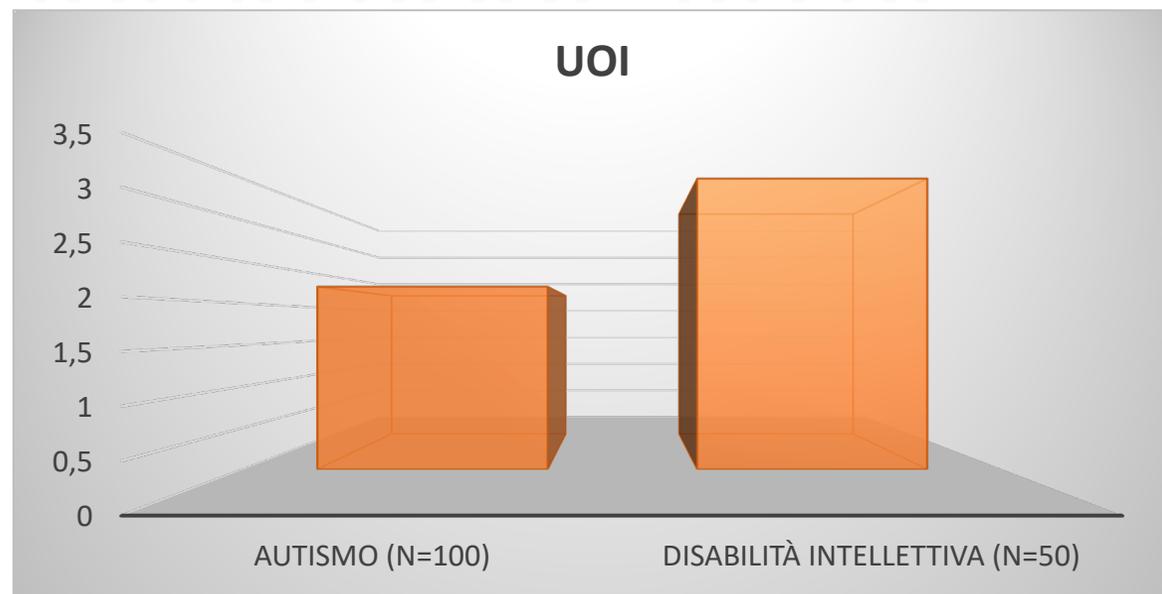
Obiettivo

Verificare se la difficoltà nel comprendere gli stati mentali altrui fosse collegata alla sintomatologia autistica e non alla sola compromissione cognitiva. Confronto tra ASD e Disabilità Intellettiva.

I risultati hanno evidenziato che:

La ricerca ha mostrato che, dopo 2 anni di trattamento, i bambini con migliori capacità di comprensione delle intenzioni, erano anche coloro che mostravano miglioramenti nella sintomatologia autistica.

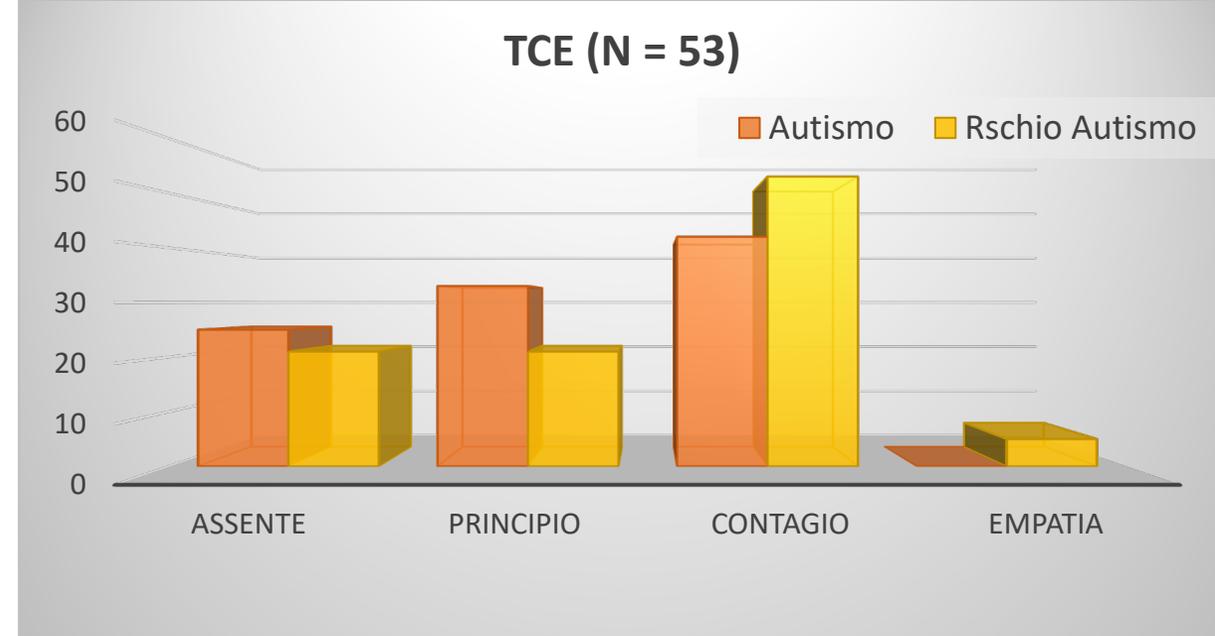
Infatti, i bambini con autismo severo e basso funzionamento cognitivo, avevano scarsa capacità di comprendere le intenzioni altrui, mentre i bambini non autistici ma con disabilità intellettiva mostravano capacità di comprensione delle intenzioni altrui adeguate e nella norma.



Il Contagio Emotivo

Obiettivo

Verificare l'impatto della gravità della sintomatologia autistica sulle risposte di contagio emotivo e la relazione con il livello intellettivo



I risultati hanno evidenziato che, al momento della prima valutazione:

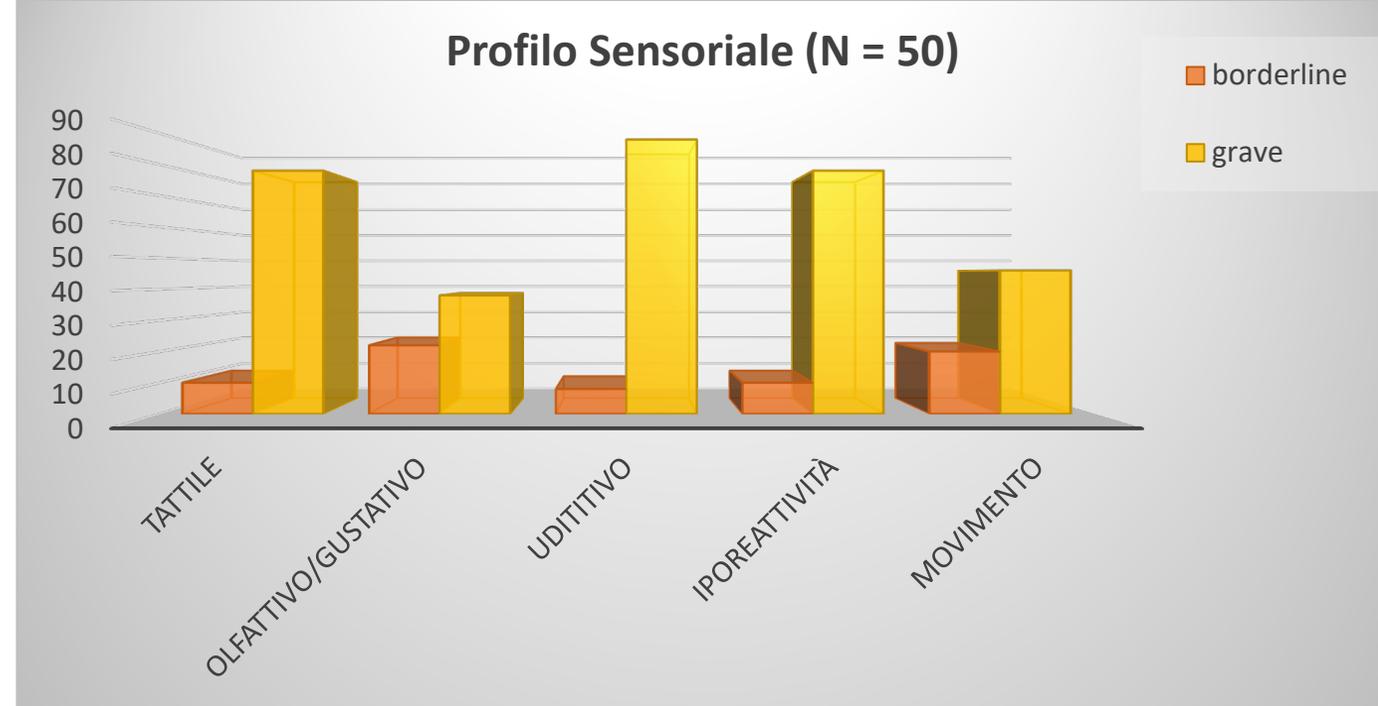
il 25% dei bambini ASD non mostrano contagio emotivo, il 33% presenta un principio di contagio emotivo e il 42% mostra il contagio emotivo, mentre nessun bambino mostra empatia.

È emersa una relazione bidirezionale tra mondo affettivo interno ed esterno al bambino: tanto più si riduceva l'intensità delle stereotipie, tanto più i bambini riuscivano a mostrare competenze nella sfera degli affetti sociali e capacità di contagio emotivo. Tuttavia, tale relazione può essere letta anche nella direzione opposta: tanto più si innalzava la barriera (affettivo-sociale) verso il mondo esterno, tanto più la manifestazione delle stereotipie e delle ripetitività risultava pervasiva nel bambino.

Il Profilo Sensoriale

Obiettivo

Verificare la presenza di un profilo sensoriale caratteristico (o comune) nei bambini con ASD



I risultati hanno evidenziato che:

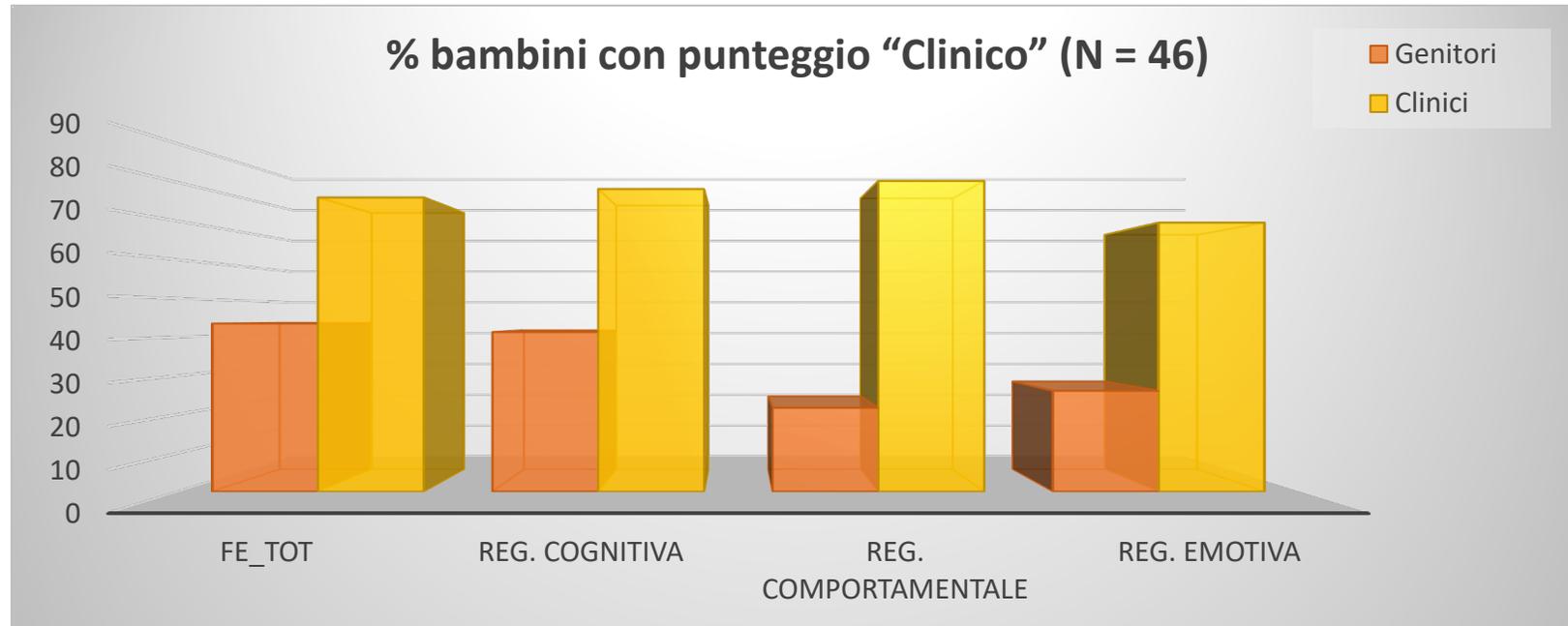
circa il 60% dei bambini mostra un profilo sensoriale caratterizzato da ipersensibilità tattile e uditiva, iporeattività con ricerca di sensorialità e scarsa energia. Esiste comunque una certa variabilità, cioè non tutte le aree sono compromesse allo stesso modo.

Per cui è importante «tenere in considerazione» che tale iper/iporeattività può interferire con la capacità del bambino di percepire gli stimoli ambientali, anche quelli presenti in un contesto terapeutico. La mancata comprensione di tale interferenza, ad esempio, può indurre il terapeuta a «bloccare» i comportamenti ripetitivi del bambino attraverso condotte educative che rischiano di diventare esse stesse ripetitive.

Il Funzionamento Esecutivo

Obiettivo

Compromissione delle funzioni esecutive, valutate in ambito clinico e nel contesto quotidiano.



I risultati hanno evidenziato che:

Sia le funzioni esecutive cognitive, che comportamentali che emotive sono compromesse, anche se genitori e clinici ne descrivono un impatto diverso se valutano il bambino nel contesto familiare o clinico.

Ma, all'aumentare dell'età dei bambini e al tempo trascorso in terapia, la concordanza tra genitori e operatori migliorava sensibilmente.

3) Caratteristiche familiari, Fattori Predittivi e prospettive

Renzo et al. *Italian Journal of Pediatrics* (2021) 47:67
<https://doi.org/10.1186/s13052-021-01008-5>

Italian Journal of Pediatrics

RESEARCH

Open Access

Prognostic factors and predictors of outcome in children with autism spectrum disorder: the role of the paediatrician



Magda Di Renzo^{1*}, Federico Bianchi di Castelbianco², Villani Alberto^{3,4}, Del Vecchio Antonio^{3,5}, Corsello Giovanni^{3,6}, Elena Vanadia², Massimiliano Petrillo², Trapolino Davide², Lidia Racinaro² and Monica Rea²



Di Renzo, M. D., et al. (2020). Parent-Reported Behavioural Changes in Children With Autism Spectrum Disorder During the COVID-19 Lockdown in Italy. *Continuity in Education*, 1(1), pp. 117–125. DOI: <https://doi.org/10.5334/cie.20>

BRIEF REPORT

Parent-Reported Behavioural Changes in Children With Autism Spectrum Disorder During the COVID-19 Lockdown in Italy

Magda Di Renzo, Federico Bianchi Di Castelbianco, Elena Vanadia, Massimiliano Petrillo, Simona D'Errico, Lidia Racinaro and Monica Rea



International Journal of
*Environmental Research
and Public Health*



Article

Attunement and Paternal Characteristics in Care Relationships in the Presence of Children Diagnosed with Autism

Magda Di Renzo *, Viviana Guerriero, Andrea Pagnacco, Massimiliano Petrillo, Lidia Racinaro, Simona D'Errico and Federico Bianchi di Castelbianco



ORIGINAL RESEARCH
published: 07 August 2020
doi: 10.3389/fpsyg.2020.01849



Parental Attunement, Insightfulness, and Acceptance of Child Diagnosis in Parents of Children With Autism: Clinical Implications

Magda Di Renzo^{1*}, Viviana Guerriero^{1,2}, Giulio Cesare Zavattini², Massimiliano Petrillo¹, Lidia Racinaro¹ and Federico Bianchi di Castelbianco¹

Sintonizzazione Affettiva

Obiettivo

Indagare l'associazione tra la sintonizzazione genitore-figlio durante il gioco, l'insightfulness genitoriale e l'accettazione della diagnosi del bambino con disturbo dello spettro autistico.

Sono stati coinvolti 50 genitori (26 madri e 24 padri) di 26 bambini di età compresa tra 24 e 58 mesi

I risultati hanno evidenziato che:

i genitori che erano maggiormente in grado di vedere le cose dalla prospettiva del loro bambino e di accettarne la diagnosi, avevano maggiori probabilità di essere sintonizzati anche durante le interazioni ludiche con i loro figli. Questi risultati evidenziano l'importanza di studiare la capacità di insightfulness genitoriale e l'accettazione della diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico del bambino per l'implementazione di programmi di intervento volti a supportare la sintonizzazione genitoriale e a migliorare le interazioni tra genitori e bambini con Disturbi dello Spettro Autistico.

Effetti del Lockdown



**Il 33% circa riferisce
peggioramento nelle stereotipie**

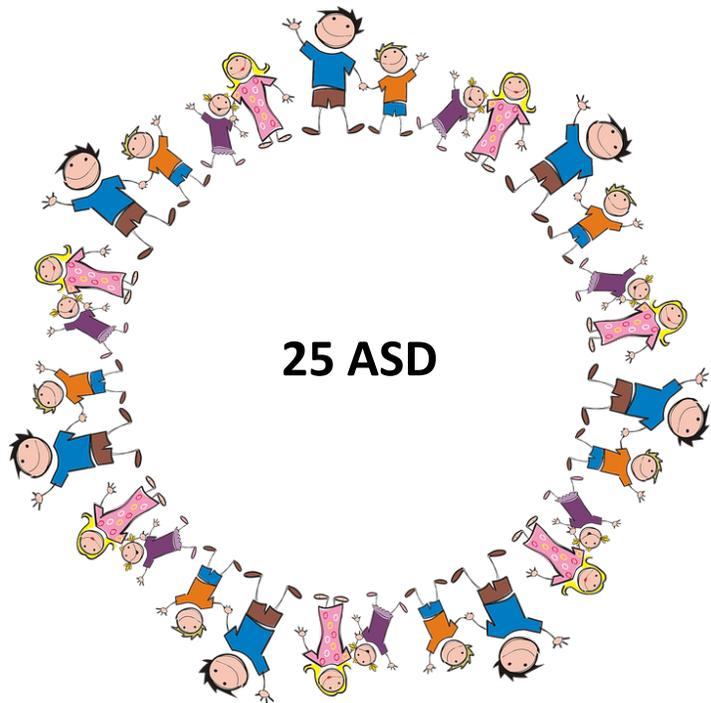
**Aumentata l'Ipereccitabilità e
l'Irritabilità**

Aumentati i disturbi del Sonno

Le autonomie quotidiane di cura di sé sono rimaste stabili

La sensorialità olfattiva e gustativa è rimasta stabile

Fattori Predittivi e Prospettive



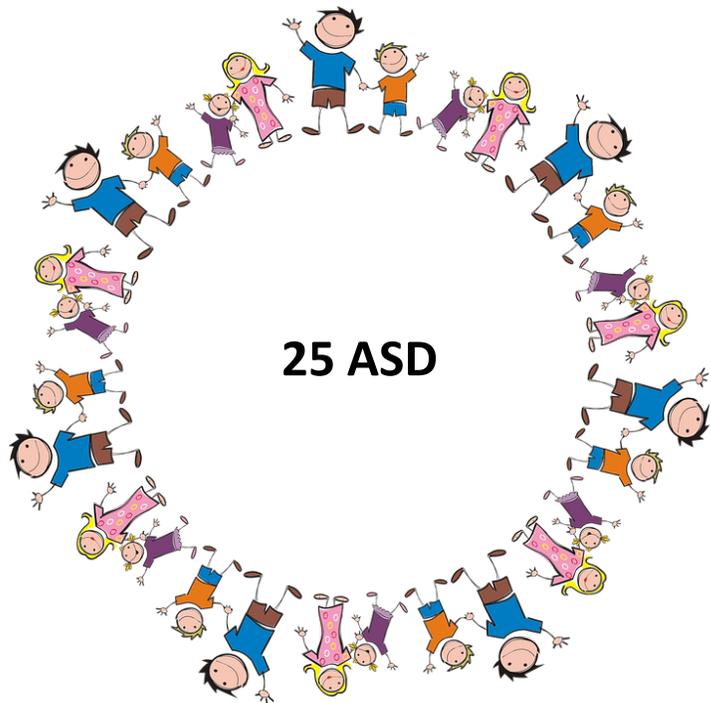
Predittori di esito
positivo



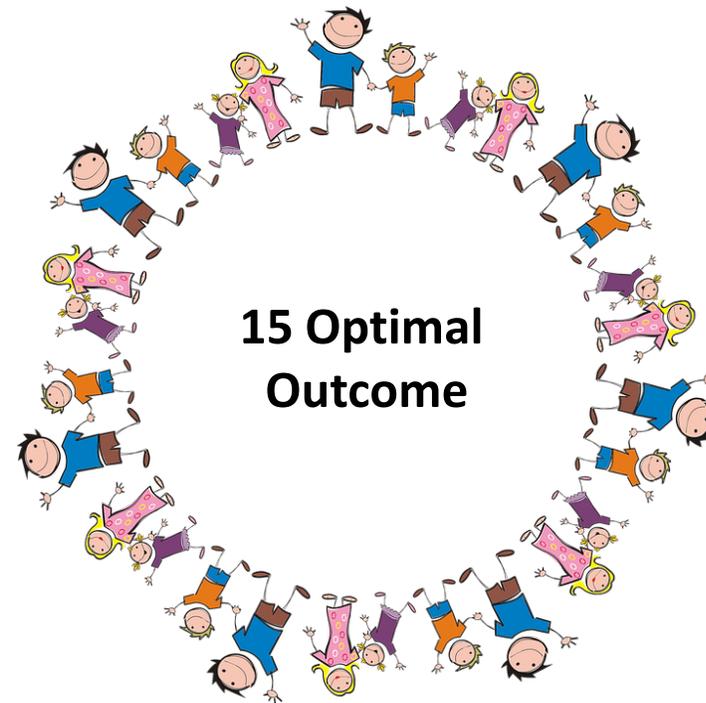
Al momento della diagnosi

	ASD-ASD N = 25	ASD-OO N = 15	Totale N = 40
Nessun indicatore	11	0	11
1 indicatore	4	1	5
2 indicatori	7	2	9
3 indicatori	3	4	7
4 indicatori	0	8	8

Fattori Predittivi e Prospettive



Predittori di esito
positivo



L'età dei bambini non ha mostrato correlazioni con il raggiungimento degli optimal outcome; inoltre, da una analisi qualitativa, il predittore SEMPRE PRESENTE tra i bambini che hanno raggiunto gli optimal outcome è il Gioco Simbolico.



Grazie